



COMUNE DI PESCIA

PROVINCIA DI PISTOIA

A.O. Urbanistica ed Edilizia privata

**VARIANTE AL VIGENTE STRUMENTO URBANISTICO AI
SENSI DEGLI ARTT. 16 E 17 DELLA LEGGE REGIONALE
1/2005 PER L'INDIVIDUAZIONE DI AREE MUSEALI.**

NTA

(integrazione delle NTA vigenti)

STATO MODIFICATO

Art. 72 bis - Sottozone FM – ATTREZZATURE E SERVIZI MUSEALI

Nel sottozone FM sono individuate le aree e gli edifici destinati ad attività museali e di servizio al museo. In tali aree vigono le norme di seguito indicate.

Per la zona FM di Pietrabuona sono consentiti gli interventi di restauro e risanamento conservativo nonché gli interventi di ristrutturazione edilizia finalizzati all'utilizzo della destinazione museale e di servizio al museo. Sono ricompresi negli interventi di ristrutturazione edilizia anche gli eventuali incrementi di superficie e volume per la realizzazione di scale ed ascensori per il superamento delle barriere architettoniche.

Sono inoltre consentiti interventi edilizi finalizzati al risparmio energetico.

Tutti gli interventi sul fabbricato e sulle relative pertinenze sono soggetti a preventivo Nulla Osta della Soprintendenza di Firenze.

Con riferimento al Decreto n° 65/2012 predisposto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e in particolare per le aree circostanti il fabbricato ex "Cartiera Le Carte" (riferimenti catastali di proprietà - fg. 65, mappali 409, 364, 490, 408, 567) sono definite le seguenti prescrizioni vincolanti: sull'area è vietata ogni nuova edificazione;

sono consentiti gli interventi di restauro ai manufatti;

è consentita la realizzazione di aree di sosta o di parcheggio a raso per consentire un accesso agevolato ai visitatori del complesso;

è consentita la realizzazione di un eventuale box a un piano con la finalità di accoglienza dei visitatori.

Per la zona FM di Pescia (Museo Civico di Palazzo Galeotti e Gipsoteca "L. Andreotti" del Palazzo del Palagio) sono consentiti gli interventi di restauro e risanamento conservativo nonché gli interventi di ristrutturazione edilizia finalizzati all'utilizzo della destinazione museale e di servizio al museo.

Sono inoltre consentiti interventi edilizi finalizzati al risparmio energetico.

Tutti gli interventi sul fabbricato e sulle relative pertinenze sono soggetti a preventivo Nulla Osta della Soprintendenza di Firenze.

Nelle zone FM gli interventi devono indirizzare la riqualificazione e ristrutturazione dei complessi edilizi e delle aree all'utilizzo di tecniche di bioclimatica e bioedilizia. A tal fine si suggerisce di consultare le "Linee guida per la valutazione della qualità energetica ambientale degli edifici in Toscana (DGRT n° 322/2005 come modificata con DGRT n° 218/2006 - in attuazione dell'art. 37 della LRT 1/2005 ed DPGR n° 2/R/2007), che individuano target di performances ambientali in relazione ai temi del risparmio delle risorse e dell'efficienza energetica nell'ottica di una pianificazione attuativa sostenibile.¹

Nelle zone FM le aree pertinenziali devono essere salvaguardate e progettate nel rispetto della tipologia architettonica dell'edificio. Ogni intervento deve essere volto alla minimizzazione dell'impermeabilizzazione delle aree destinate a parcheggio e delle superfici carrabili anche, ad esempio, tramite l'impiego di tecniche costruttive che garantiscano la massima permeabilità attraverso l'adozione di soluzioni drenanti ed inerbate.²

¹ Norma inserita su contributo della Regione Toscana

² Norma inserita su contributo della Regione Toscana